Club Alpino Italiano Sottosezione di Cento



Via Statale 90 44042 Corporeno (FE)

E-mail - info@caicento.it Sito internet : http://www.caicento.it

Mercoledì ore 21,00-23,00 cell. 3476174235

Programma Escursione

DATA:	27/28 SETTEMBRE <i>2014</i>
DESTINAZIONE	CAMPANILE DI VAL MONTANAIA
	Dolomiti d'Oltre Piave

Partenza	Ore. 6,00 Via Rigone davanti all'ITIS
Luogo inizio escursione	Cimolais m. 650
Luogo fine escursione	Domeggie di Cadore m.750
Difficoltà	EE
	1°g. 600 m. in salita in 13 km
Dislivello:	2g. 1000 m. in salita e 1600 m. in discesa circa
Pranzo :	Al sacco per i pranzi di Sabato e Domenica
Equipaggiammento:	Scarponi ed abbigliamento da montagna + sacco lenzuolo per il pernottamento al Rif. Pordenone
Tempo di percorrenza	1g. 3,30/4,00 ore circa – 2g . 6,00/7,00
Rientro previsto	sera
Direttori di Gita: Bandiera Giann	ni cell. 3355294142 – Atti Enrico

NOTA BENE: NON SONO AMMESSI PARTECIPANTI PRIVI DI SCARPONI

Grandiosa attraversata nelle Dolomiti d'Oltre Piave dentro la Val Montanaia e con la meravigliosa e favoleggiata Torre del Campanile di Val Montanaia

1° Giorno: Da Cimolais m. 650 si fuoriesce a Nord del paese e ci si immette lungo i 13 km circa di strada prevalentemente sterrata, non ripida, nell'incommensurabile profondità alpina della Val Cimoliana. Seguendo sempre la sterrata, s'asseconda la rientranza allo sbocco della Val Compol m.728, più avanti si arriva al Ponte Scandolèr che attraversa il Torrente Cimoliana in prossimità delle contrapposte confluenze dello S'Ciol di Tarsia e della stessa Val Scandolèr. Si attraversa il Ponte Gotte m. 826, il Ponte Confoz m. 854, finchè si arriva allo slargo del Pian Fontana m. 920. Sull'apertura laterale della Val di Santa Maria compare la Cima dei Preti colle sue magnifiche laste orientali e nel fondo fa una straordinaria quanto fugace apparizione il Campanile di Val Montanaia. Passata la Casera Pian Pagnon m. 1013 si arriva al Pian Meluzzo m. 1163 e prendendo il sentiero a sinistra si arriva, in circa 10 minuti, al Rifugio Pordenone m. 1249

2° Giorno: Sulla sinistra de **Rif.Pordenone** si monta il boschetto alle sue spalle, per accordarsi al sent n. 353, quindi ci s'incammina su per i detriti. A una svolta fa capolino la cuspide del **Campanile di Val Montanaia**. Ci si innalza rapidamente

pure su banali gradini e sulla destra fra i mughi si guadagna il terrazzo che mette a nudo lo slancio meridionale dello stesso campanile. Sorpassandolo a destra , si raggiunge il dosso erboso sul retro del suo mitico salto settentrionale, dove sorge il **Bivacco Perugini m. 2060** circa. Si continua a destra, sfiorando quasi da quest'altra parte la **Forcella Cimoliana**. Si ultima così la salita per ghiaie alla testata centrale del vallone interamente scorso, presso la **Forcella Montanaia m. 2333** incisa tra la **Cima di Forcella Montanaia e la Cima Both**. Inizia la discesa e dopo i primi passi più accidentati la successiva calata nel contrapposto versante avviene lungo il velocissimo balzo d'un canalone sassoso di ben 400 m. Si raggiunge il fondo della **Val d'Arcade**, si scende nella macchia verso sinistra per il sent. 342 e più giù col sent. 346 per la **Val Pra di Toro** e poi al **Rifugio Padova m. 1278**. Dal Rif per la rotabile che per 8 km ed in circa 2 ore, scendendo per la Val Talagona, arriva a **Domeggie di Cadore m. 763** dove finisce il giro.

NOTA BENE: COME DA REGOLAMENTO I DIRETTORI DI GITA, HANNO FACOLTA' DI CAMBIARE IL PROGRAMMA IN QUALSIASI MOMENTO CHE RITENGANO OPPORTUNO E LA FACOLTÀ E IL DOVERE DI ESCLUDERE, IN DETERMINATI CASI, QUEI PARTECIPANTI CHE PER INADEGUATO EQUIPAGGIAMENTO ED ATTITUDINI NON DESSERO AFFIDAMENTO DI SUPERARE LE DIFFICOLTÀ' DELL'ESCURSIONE STESSA

